

1b) A norma del D.P.R. n. 327/2001, nell'esproprio, l'indennità di espropriazione, se riguarda un'area edificabile viene calcolato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, con la riduzione del quaranta per cento del valore venale del bene.

V F

2b) Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale del bene espropriato.

V F

3b) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta (art. 93 Codice contratti) è solitamente pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

V F

4b) Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.

V F

5b) Nel programma triennale dei lavori pubblici hanno la priorità i lavori da finanziare con capitale pubblico maggioritario.

V F

6b) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto se l'importo è inferiore ai 40.000euro, previa consultazione di due o più operatori economici

V F

7b) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara non possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

V F

8b) Per un'opera pubblica, la "notifica preliminare" è un adempimento in carico al Direttore dei Lavori

V F

9b) La figura del RUP per un'opera pubblica può non essere incardinata nella pianta organica dell'amministrazione.

V F

10b) Il Certificato di Pagamento riferito ad uno stato avanzamento lavori viene emesso dal Direttore dei Lavori

V F

PROVA ESTRATTA

11b) Ai sensi dell'art. 146, co. 4, D.Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di dieci anni.

V F

12 b) In base ai contenuti del D. Lgs n. 42/2004 e succ. mod. la collocazione di cartelli pubblicitari su edifici tutelati come beni culturali è sempre ammessa.

V F

13 b) Il riuso dei sottotetti esistenti di cui all'art 32 comma 2 e 3 della L.R. 8/2015 è soggetto ad attività di edilizia libera.

V F

14 b) Ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. 23/1985 nella zona omogenea A non è consentito il mutamento di destinazione d'uso tra le categorie funzionali residenziale e turistico-ricettiva.

V F

15 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017, il procuratore ha l'obbligo di custodire presso il proprio domicilio, per un periodo minimo di 10 anni, una copia cartacea firmata in originale dal delegante di ogni documento sul quale abbia apposto la propria firma digitale in nome e per conto dello stesso.

V F

16 b) Le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi e quelle competenti eventualmente non coinvolte nel procedimento possono sollecitare con congrua motivazione il SUAPE ad assumere determinazioni in via di autotutela volte alla revoca del provvedimento ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990.

V F

17 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera C sono relativi alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali (ad es. non essere stato dichiarato fallito oppure non aver riportato alcuna condanna) e professionali (ad es. essere in possesso di titoli adeguati all'attività che si andrà a svolgere) necessari per le diverse tipologie di attività.

V F

18 b) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera C sono relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa.

V F

19 b) Ai fini dell'agibilità a partire dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, la segnalazione certificata deve essere presentata al SUAPE entro 20 giorni.

V F

20 b) Il regolamento edilizio Comunale si compone sia di norme di programmazione generale dell'assetto del territorio che di norme di carattere tecnico volte a disciplinare gli aspetti tecnico-estetici, igienico sanitari di sicurezza degli edifici.

V F

21 b) Le ordinanze contingibili ed urgenti sono emanate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico

V F

22 b) Un Piano Particolareggiato, tra l'altro, deve contenere le linee guida per la tutela delle zone di particolare pregio ambientale.

V F

23 b) La responsabilità della rispondenza dell'opera realizzata al progetto, della qualità dei materiali impiegati è in capo al Direttore dei Lavori e al costruttore, ognuno per la sua parte di competenza.

V F

24 b) La delimitazione dell'Area Metropolitana è in capo al Comune

V F

25 b) Le Ordinanze di natura gestionale, salva diversa e espressa disposizione di legge, sono di competenza del Sindaco, in veste di legale rappresentante dell'Ente

V F

26 b) Nella pianificazione urbanistica, i Piani di Fabbricazione hanno la finalità di fornire direttive ampie per orientare e coordinare interventi urbanistici in un ambito più vasto del territorio comunale

V F

27 b) Il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare serve all'amministrazione comunale per programmare, gestire e pianificare tutti gli interventi riguardanti l'edilizia residenziale popolare.

V F

28 b) Le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili, vengono definite zone D.

V F

29 b) Nelle zone omogenee A, B e C, il numero degli abitanti presumibilmente insediabili è dedotto assumendo, salvo diversa dimostrazione in sede di strumento urbanistico comunale, considerando il parametro di 120 m3 ad abitante.

V F

30 b) I comuni con popolazione oltre i 20.000 abitanti sono da considerarsi in classe I

V

